

Circolo Pink

**centro di cultura e iniziativa gay, lesbica, bisessuale e transgender Verona
(circolo Arci Nuova Associazione e della RETE GLBTQ)**

COMUNICATO STAMPA

SOLIDARIETA' AI COMPAGNI E ALLE COMPAGNE DEL CSOA -LA Chimica-

Il Circolo Pink è vicino ai cinque compagni e compagne che domenica notte hanno subito una violentissima aggressione da una ventina di nazi-fascisti in pieno centro a Verona.

Un gruppo di Ultras appena uscito dalla festa dell'Hellas Verona, svoltasi proprio la sera del sabato, stava terminando la serata girando per la città con spranghe, bastoni e coltelli a caccia degli indesiderati di turno.

Gli Ultras stavano pestando tre persone quando hanno bloccato una macchina riconoscendo all'interno di essa cinque compagni del Centro Sociale La Chimica. Tra di essi tre donne di cui una minorenni. Questi sono stati estratti a forza e vigliaccamente colpiti.

Volevano uccidere e c'è mancato pochissimo.

Hanno ripetutamente accoltellato uno dei compagni, colpendolo anche in pieno petto con la volontà di ammazzarlo. Hanno preso a bastonate, calci e pugni un altro dei compagni causandogli numerose fratture tra cui quella della mandibola.

Si sono avventati contro tre compagne, delle quali una minorenni, arrivando a colpire ripetutamente e con violenza una di loro.

Il fatto è di una gravità inaudita che deve far riflettere seriamente sull'impunità e sulla libertà di movimento che esponenti armati dell'estrema destra godono sempre più nelle città italiane.

E' un fenomeno preoccupante che mette in stretta correlazione frange di tifoserie con l'estrema destra creando un connubio razzista e fascista pericolosissimo, pronto a spostare metodi di lotta da guerriglia accettati e benedetti dal dio calcio, dalle zone franche degli stadi e dintorni ai quartieri delle città, in cerca di altri nemici che osano mettere in discussione un'identità e un' appartenenza primordiale e squadrista.

Rom, immigrati, gay, lesbiche, transessuali, anarchici, appartenenti ai centri sociali, rossi, comunisti diventano quel nemico che mette in seria discussione un' identità e un' appartenenza chiuse e razziste.

Questi 'principi' rientrano nei programmi e nelle finalità dei gruppi organizzati di estrema destra che possono trovare negli stadi una fucina di adepti.

Il Circolo Pink nel 2001 ha subito un'aggressione squadrista da parte di esponenti dell'estrema destra e di Forza Nuova, e in questi anni la città di Verona ha osservato, silente e connivente, alle ripetute aggressioni anche in diretta televisiva, ai danni dei diversi o dei portatori di culture altre, a prova che il fenomeno è esteso, radicato e pericoloso. L'aggressione di domenica mattina è riconducibile a questo clima locale e nazionale che ha portato negli ultimi mesi anche al rogo di numerosi centri sociali.

Concordiamo con i compagni e le compagne del Csoa-La chimica- che i media, i partiti e le istituzioni hanno il dovere considerare e denunciare quanto accaduto domenica come un'aggressione di una ventina di nazi-fascisti ai danni di esponenti del Csoa La chimica e non come un semplice scontro tra bande, per evitare di annacquare l'episodio, emarginare gli aggrediti, e ricalcare la logica rassicurante e sbrigativa degli opposti estremismi.

Il Circolo Pink chiede al Questore di fermare tutti gli appartenenti alla squadra punitiva identificandoli attraverso le telecamere poste in ogni angolo del centro. Chiede inoltre al Prefetto e al Questore di non autorizzare ulteriori iniziative pubbliche agli appartenenti di questi gruppi per garantire oltre che la Democrazia l'ordine pubblico.

Il Circolo Pink chiede al Sindaco alla giunta e al consiglio comunale di denunciare l'accaduto e dare solidarietà al Csoa La Chimica anche riconoscendo il lavoro svolto e garantendo l'autogestione dello spazio dell'ex asilo in via Perini fornendo gli allacciamenti necessari.

Il Circolo Pink chiede alla società civile di prendere una chiara posizione di denuncia contro i picchiatori dell'estrema destra e di appoggiare in massa alla risposta politica che la chimica promuoverà.

In ultima il Circolo Pink fa notare ai politici di destra e di sinistra che la democrazia e l'ordine pubblico non sono messi in crisi dalla presenza dei rom sul territorio e che l'accanimento ed il linciaggio fatto in questo periodo da istituzioni, media e forze dell'ordine andrebbe indirizzato contro l'estrema destra ed i rigurgiti nazifascisti.

Il circolo Pink

Verona 18 luglio 2004